



Comunità in cammino...

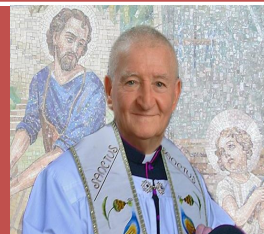
Parrocchia San Giuseppe Artigiano
Villanova di Guidonia (RM)
www.parrocchiasangiuseppearartigiano.it



N. 4 — MAGGIO 2016

1 giugno 2016

I ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI Mons. IANNILLI
ore 18.30 S. Messa di suffragio



Caro Monsignor Andrea Iannilli,

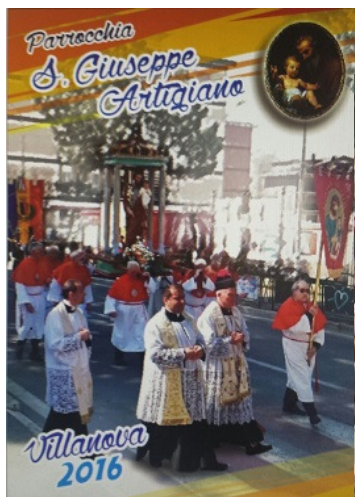
Sacerdote per sempre. È appena un anno che ci hai lasciati, tu ora vivi assorbito dall'incanto di Dio, dalle sue espressioni di infinita bontà e dai riflessi della sua sconfinata bellezza.

Sei stato un sacerdote innovativo, precursore dei nostri tempi, fondatore, educatore, buon pastore della nostra comunità.

Sacerdote fra la gente, scarpe da ginnastica ai piedi per camminare veloce, e portare a tutti la Parola del Signore. Testimone fino alla fine del grande dono che il Signore ti aveva riservato, hai parlato al cuore delle persone con semplicità e amore, trasmettendo emozioni e valori cristiani che ogni abitante di Villanova - già Le Sprete - nei 50 anni del tuo sacerdozio tra di noi ha assimilato e cercato di mettere in pratica. I tuoi occhi sempre brillanti, il tuo sorriso, le tue parole saranno sempre vive nelle nostre menti e nel nostro cuore.

Grazie da tutta la tua comunità di Villanova!

Mara Dominici

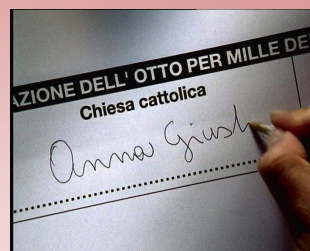


DIARIO DELLA FESTA 2016



8XMILLE ALLA CHIESA CATTOLICA

E' tempo di denuncia dei redditi e tutti *siamo chiamati a decidere a chi destinare l'8xmille*. Questa è una parte delle tasse già versate e quindi, facendo una scelta, non pagheremo nulla di più. Ogni firma equivale ad una preferenza e non ad una percentuale da versare. Per capire meglio: la percentuale dell'8 per mille alla Chiesa Cattolica non viene prelevata dal singolo reddito, ma dal gettito complessivo dei contribuenti che hanno scelto questa opzione. Così facendo, la firma di un pensionato medio e la firma di un imprenditore sono perfettamente equivalenti sotto il profilo del contributo. Questo è un modo, non oneroso, di aiutare la nostra Chiesa, che come ben sappiamo annuncia il Vangelo con opere concrete ed ha bisogno del nostro sostegno. Domenica 15 maggio, dopo le Sante Messe, saremo a disposizione per raccogliere le firme sull'apposito modulo dell'Agenzia delle Entrate, con codice fiscale o tessera sanitaria per chi è esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi.



Maurizio Parente

Membro del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici

GRUPPO MARIANO



Nato da più di 30 anni a Villanova, il gruppo Mariano esaudisce il desiderio della Vergine di dar vita a gruppi che attraverso la preghiera l'aiutassero a realizzare i piani che il Signore le aveva

affidato. L'abito blu e la fascia celeste con l'immagine della Madonna ci caratterizzano; diffondiamo la devozione a Maria, la preghiamo quotidianamente ed una volta al mese accresciamo la nostra formazione spirituale con la meditazione del Vangelo e la preghiera, il tutto in un clima di gioia e fraternità che accresce l'amicizia tra di noi. Il gruppo è aperto a tutte le donne che vogliono avvicinarsi alla Madre Celeste, dedicarle un po' della propria vita ed offrire a suo nome un po' di tempo e sostegno agli altri. Vi aspettiamo.

Domenica 31 maggio alle 21.00 –a conclusione del mese mariano– animiamo una Veglia di preghiera con la Processione fino alla Piazza, per concludere il mese dedicato alla preghiera a Maria Santissima.

Donatella Cappelletti

“TOTUS TUUS”

Domenica 8 maggio, in occasione della festa **della mamma**, alle ore 21.00 si terrà il S. Rosario e a seguire un rinfresco.

Nel mese di maggio, da lunedì a venerdì, si recita il **Santo Rosario** nei vari Rioni.

Ore 20.00

Rione San Marco Cappellina P.zza Risorgimento
Rione S. Gabriele fino al 15 presso case popolari
Via Campolimpido; poi Cappellina Via Zucchi.

Ore 20.30

Rione S. Antonio Cappellina Via Salandra
Rione S. Benedetto Cappellina Via Pisacane
Rione S. Giovanni Cappellina Via Quintino Sella
Rione S. Michele Via Silvio Pellico 16 Suore
Santa Lucia Cappellina Via Lamarmora

Ore 21.00

Rione S. Francesco Cappellina Via Depretis
Rione S. Cecilia Cappellina Via Tazzoli



SACRAMENTO DELLA SACRA UNZIONE

Durante il mese del S. Patrono diamo un segno di vicinanza alle persone anziane e ammalate, componente importante della Comunità. **Domenica 15 maggio**, Solennità di Pentecoste, durante la S. Messa Solenne delle 11.30 viene conferito il Sacramento della Santa Unzione, con lo scopo di aiutare chi soffre nel corpo e nello spirito donando consolazione e aiuto, e se Dio vuole recuperando la salute, soprattutto quella dell'anima attraverso il perdono dei peccati.

San Giacomo, nella sua lettera che troviamo nel Nuovo Testamento, invita chi è malato a *chiamare i sacerdoti affinché preghino su di lui imponendo le mani* (gesto con cui il Sacerdote effonde lo Spirito Santo) *e lo unga con l'olio, nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e se ha commesso peccati gli saranno perdonati*. Vorrei esortare i famigliari degli anziani e ammalati a non far mancare ai propri cari la Santa Unzione, consapevoli che essa non è l'anticamera della morte, ma il sostegno sacramentale alla vita. Oltre a ciò, la Parrocchia si fa presente alle circa 80 persone impossibilitate a partecipare alla Messa domenicale, portando a casa la Santa Comunione: anche questo sta a significare che la vita cristiana va sempre alimentata dalla preghiera e dai sacramenti.

Sr. Maura, Salesia

Quarant'ore di Adorazione in onore di Gesù Eucarestia



Quaranta corrisponde alle ore che Gesù avrebbe passato nel sepolcro, calcolate dalle 3 del pomeriggio del venerdì Santo, quando è morto sulla croce, alle 7 della domenica di Pasqua.

La prima memoria storica di un'adorazione risale al tempo di Alessandro III (1159–1181): il Pontefice, recatosi a Venezia nel 1177, ricevette la visita dell'Arcivescovo di quella città, accompagnato da alcuni fedeli i quali gli chiesero di pregare per quaranta ore davanti al SS. Sacramento chiuso in un tabernacolo. Il Pontefice acconsentì alla richiesta permettendo che in tale circostanza il SS.mo Sacramento venisse esposto alla vista del popolo, contro la consuetudine universale mantenuta fino ad allora per la quale la sacra Ostia, anche nelle adorazioni solenni, non veniva mai esposta alla vista dei fedeli.

La preghiera davanti al Santissimo Sacramento ha donato fiducia e speranza agli uomini di quel tempo, così pian piano le Quarant'ore si sono diffuse in Italia, in Europa e nel mondo, soprattutto nel periodo quaresimale. Infatti la Quaresima è il periodo in cui cerchiamo di rivedere la nostra vita, di riconciliarci con Dio Padre e di camminare con i fratelli. L'adorazione di Gesù nell'Eucarestia ci prepara a vivere meglio tutto questo.

E' importante approfittare di qualche ora del nostro tempo per ringraziare Gesù, per manifestare il nostro amore per Lui e celebrare la Sua presenza nell'eucarestia.

Gianni Zaina

PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE A SANTA RITA DA CASCIA

2 GIUGNO 2016

€ 35,00

**Prenotarsi
in Parrocchia**



**Mercoledì 25 maggio
Giovedì 26 maggio
Venerdì 27 maggio**

SCHEMA DELLE QUARANTORE

Ore 6.40 Lodi Mattutine

**Ore 7.00 S. Messa
ed Esposizione SS.mo Sacramento**

Adorazione personale

**Ore 17.00 - 18.00
Preghiera guidata per i bambini e ragazzi
del catechismo e i loro genitori**

Adorazione personale

Ore 18.30 canto del Vespro

Adorazione personale

ESERCIZI SPIRITUALI DELLA COMUNITA'

**Mercoledì 25 maggio ore 21.00
Preghiera guidata con meditazione
su: "L'Eucarestia pienezza della vita
cristiana"**

**Giovedì 26 maggio ore 21.00
Preghiera guidata con meditazione
su: "L'Eucarestia: manifestazione e
dono di misericordia"**

**Venerdì 27 maggio ore 21.00
S. Messa con meditazione su:
"Dall'Eucarestia alla vita cristiana"**

GIORNATA DELLA FAMIGLIA



Domenica 22 maggio

**Ore 11.00 S. Messa Solenne
nel cimitero parrocchiale
con rinnovo delle Promesse Matrimoniali per
tutti gli sposi**

*(la Messa delle 10.00 e delle 11.30 si uniscono in
un'unica Messa alle 11.00)*

**Ore 13.00 Pranzo della Comunità
aperto a tutti su prenotazione**

Documento post-sinodale di Papa Francesco sulla famiglia



Esortazione "Amoris Laetitia"

Possiamo definirla il frutto di un percorso di Chiesa durato oltre due anni, un doppio Sinodo, arricchito da due ampie consultazioni del Popolo di Dio, un lavoro collegiale sul documento. Il Santo Padre Francesco precisa di non attendersi soluzioni istantanee.

«Ricordando che il tempo è superiore allo spazio, desidero ribadire che non tutte le discussioni dottrinali, morali o pastorali devono essere risolte con interventi del magistero». Si chiede un nuovo sguardo capace di cogliere le modalità per diffondere e attuare il vangelo della famiglia nel contesto contemporaneo. «Siamo chiamati a formare le coscienze, non a pretendere di sostituirle». Papa Francesco nelle conclusioni del Sinodo offre una speciale chiave di lettura: «L'esperienza del Sinodo ci ha fatto capire meglio che i veri difensori della dottrina non sono quelli che difendono la lettera ma lo spirito; non le idee ma l'uomo; non le formule ma la gratuità dell'amore di Dio e del suo perdono».

Il documento si suddivide in 9 capitoli:

- I Alla luce della Parola
 - II La realtà e le sfide delle famiglie
 - III Lo sguardo a Gesù - vocazione della famiglia
 - IV L'amore nel matrimonio
 - V L'amore che diventa fecondo
 - VI Alcune prospettive pastorali
 - VII Rafforzare l'educazione dei figli
 - VIII Accompagnare, discernere e integrare la fragilità.
 - IX Spiritualità coniugale e familiare.
- Il testo necessita della guida di persone che possano indirizzare il popolo di Dio verso la fonte del pensiero sviluppato dal Santo Padre.

Andrea e Nanda Porcu

RITIRO del GRUPPO FAMIGLIE

Il 16 e 17 aprile noi del gruppo famiglie ci siamo regalati due giorni di comunione e riflessione, lontani dalla



routine quotidiana, "ritirandoci" a Guarcino. La domenica siamo stati raggiunti da Don Andrea e da alcune delle coppie di fidanzati impegnate nel percorso prematrimoniale. Oltre a momenti di condivisione e di approfondimento con il proprio coniuge e poi con il gruppo, non sono mancate spensieratezza, ilarità e divertimento... oltre alla buona cucina. Abbiamo accettato la sfida del matrimonio, mettendo Gesù al centro della nostra casa e ponendoci, come Zaccheo, sul sicomoro, per riuscire a vederlo meglio.

Amedeo e Stella Maffei

Dalla **Lettera alle famiglie** di S. Giovanni Paolo II

"Occorre davvero fare ogni sforzo, perché la famiglia sia riconosciuta come società primordiale e, in un certo senso, "sovrana"! La sua "sovranità" è indispensabile per il bene della società. Una nazione veramente sovrana e spiritualmente forte è sempre composta di famiglie forti, consapevoli della loro vocazione e della loro missione nella storia. La famiglia sta al centro di tutti questi problemi e compiti: relegarla a un ruolo subalterno e secondario, escludendola dalla posizione che le spetta nella società, significa recare un grave danno all'autentica crescita dell'intero corpo sociale. Dovete "rinascere dall'alto". Dovete nascere "da acqua e da Spirito" (Gv). Proprio voi, cari padri e madri, siete i primi testimoni e ministri di questa nuova nascita dallo Spirito Santo".



Una mamma e il figlio stanno camminando sulla spiaggia. Ad un certo punto il figlio chiede: "come si fa a mantenere un amore"? La mamma lo guarda e gli risponde: "raccogli un po' di sabbia e stringi il pugno...". Il giovane stringe la mano attorno alla sabbia e vede che più stringe più la sabbia gli esce dalla mano.

"Mamma, ma la sabbia scappa"!

"Lo so, ora tieni la mano completamente aperta".

Il figlio obbedisce, ma una folata di vento porta via la sabbia rimanente.

"Anche così non riesco a tenerla".

La mamma, sempre sorridendo: "Adesso raccogliline un altro po' e tienila nella mano aperta come se fosse un cucchiaino... abbastanza chiusa per custodirla e abbastanza aperta per la libertà." Il figlio riprova e la sabbia non gli sfugge dalla mano ed è protetta dal vento. Ecco come far durare un amore..."